

Sommario

I. IL CONTRATTO PER PERSONA DA NOMINARE	pag. 7	5. Ambito di applicazione dell'istituto	pag. 21
1. Nozione e caratteri del contratto per persona da nominare	pag. 7	5.1. Negozi incompatibili con la clausola "per sé o per persona da nominare"	pag. 22
1.1. Inquadramento sistematico e natura giuridica dell'istituto	pag. 7	6. Rapporti tra le parti	pag. 25
1.2. Il principio dell'efficacia retroattiva della dichiarazione di nomina	pag. 8	6.1. Rapporti tra lo stipulante ed il promittente	pag. 25
1.3. Limiti alla facoltà di nomina	pag. 10	6.2. Rapporti tra lo stipulante e l'eletto	pag. 25
2. La dichiarazione di nomina	pag. 11	6.3. Rapporti tra il promittente e l'eletto	pag. 26
2.1. Termine per la dichiarazione di nomina	pag. 11	7. Il contratto per persona da nominare in rapporto al regime patrimoniale della famiglia	pag. 28
2.2. Caratteristiche e modalità della dichiarazione di nomina	pag. 11	8. La trascrizione	pag. 29
2.3. Revocabilità della dichiarazione di nomina	pag. 14	8.1. La trascrizione del contratto che contiene la riserva di nomina	pag. 29
2.4. Trasmissibilità della facoltà di nomina	pag. 15	8.2. La trascrizione della riserva di nomina	pag. 29
3. Momento rilevante della capacità di agire e della legittimazione dello stipulante e del nominato	pag. 18	8.3. La trascrizione della dichiarazione di nomina	pag. 29
4. Mancanza della dichiarazione di nomina: confronto con la disciplina del <i>falsus procurator</i>	pag. 18	9. Figure affini al contratto per persona da nominare	pag. 31
4.1. Dichiarazione di nomina invalida e nomina tardiva	pag. 19	9.1. La particolare ipotesi del mediatore che non nomina la persona di un contraente	pag. 32
		9.2. La particolare ipotesi della aggiudicazione per persona da nominare	pag. 32

Sommario

10. Il trattamento tributario del contratto per persona da nominare	pag. 35	3.4. La forma del negozio di cessione del contratto	pag. 45
10.1. Il trattamento tributario della dichiarazione di nomina	pag. 35	4. La cessione mediante girata	pag. 48
10.2. Dichiarazione di nomina nelle procedure esecutive delegate	pag. 36	5. Ipotesi rilevanti	pag. 48
10.3. Accettazione della persona nominata	pag. 36	5.1. Clausola contenuta in un contratto preliminare	pag. 48
11. Il trattamento fiscale del contratto preliminare per persona da nominare	pag. 37	5.2. Contratti ad effetti reali	pag. 48
II. LA CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 38	5.3. Contratti contenenti una clausola compromissoria	pag. 50
1. Nozione e caratteri del negozio di cessione del contratto	pag. 38	5.4. Contratti unilaterali	pag. 50
1.1. Inquadramento sistematico e natura giuridica dell'istituto	pag. 38	6. Contratti incedibili o cedibili a determinate condizioni	pag. 53
2. Il consenso del contraente ceduto	pag. 39	7. I rapporti tra le parti	pag. 56
3. I requisiti del negozio di cessione del contratto	pag. 44	7.1. Rapporti tra contraente ceduto e cedente	pag. 56
3.1. Introduzione	pag. 44	7.2. Rapporti tra contraente ceduto e cessionario	pag. 57
3.2. La causa del negozio di cessione del contratto	pag. 44	7.3. Rapporti tra cedente e cessionario	pag. 57
3.3. L'oggetto della cessione	pag. 45	8. La cessione del contratto per atto <i>mortis causa</i>	pag. 61
		9. La particolare disciplina della successione nel contratto di locazione	pag. 63
		10. Ipotesi di cessione del contratto <i>ex lege</i>	pag. 64
		11. La trascrizione del contratto di cessione del contratto	pag. 67

Sommario

12. Figure affini alla cessione del contratto	pag. 67	7.4. Il rifiuto del terzo	pag. 89
13. Trattamento tributario del negozio di cessione del contratto	pag. 71	8. La previsione dell'articolo 1411, comma 3, c.c.	pag. 92
III. IL CONTRATTO A FAVORE DI TERZI	pag. 73	9. Il regime delle eccezioni e delle azioni esperibili	pag. 92
1. Il principio della relatività del negozio giuridico	pag. 73	10. Il contratto a favore del terzo con prestazione da eseguirsi dopo la morte dello stipulante	pag. 94
2. Nozione e caratteri del contratto a favore di terzi	pag. 73	11. Il contratto a favore di terzi e la donazione indiretta	pag. 95
3. Inquadramento sistematico e natura giuridica dell'istituto	pag. 74	12. Ambito di applicazione dell'istituto	pag. 98
4. I requisiti del contratto a favore di terzi	pag. 75	12.1. La rendita vitalizia a favore del terzo	pag. 99
4.1 Introduzione	pag. 75	12.2. L'assicurazione sulla vita a favore del terzo	pag.100
4.2. L'interesse dello stipulante	pag. 75	12.3. Il contratto di trasporto a favore del terzo	pag.101
5. Il contratto a favore di terzi con effetti reali	pag. 78	12.4. L'accollo esterno	pag.101
6. Il terzo beneficiario della stipulazione	pag. 82	12.5. Deposito a favore di terzo	pag.102
7. Le vicende del contratto a favore di terzi	pag. 85	12.6. La fideiussione	pag.102
7.1. L'acquisto del diritto in capo al terzo	pag. 85	13. La trascrizione del contratto a favore di terzi	pag.105
7.2. L'adesione del terzo	pag. 86	14. Figure affini al contratto a favore di terzi	pag.106
7.3. La revoca o la modifica della stipulazione in favore del terzo	pag. 87	15. Il trattamento tributario del contratto a favore di terzi	pag.108

Sommario

IL CURATORE

Raffaele Viggiani Notaio in Lecco. Professore a contratto di Diritto commerciale presso l'Università della Calabria. Fondatore, direttore e docente della Scuola Notarile Viggiani.

L'AUTORE

Cristina Grassi Avvocato del Foro di Milano dal 2004, vincitrice del concorso notarile bandito con D.D.G. 27 dicembre 2011, è stata nominata Notaio in Stezzano (D.N. Bergamo) con D.M. 19 dicembre 2014

Finito di stampare nel mese di febbraio 2015 da

Tipografia «Mori & C. S.p.A.»
66, Via F. Guicciardini
21100 Varese

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.